



PERIODICO QUADRIMESTRALE
DI INFORMAZIONE
di ALER Brescia-Cremona-Mantova
Azienda Lombarda
per l'Edilizia Residenziale
Anno 1 Numero 1 - Dicembre 2015

L'editoriale

Aler Brescia Cremona Mantova, un'azienda al servizio dei territori



Emidio Ettore Isacchini
Presidente ALER Brescia-Cremona-Mantova

È più che positivo il bilancio del primo anno di attività dopo il nuovo assetto di governance previsto dall'approvazione della riforma alla Legge regionale 27/2009, che regola l'organizzazione dell'edilizia residenziale pubblica. Alle tre sedi - Brescia, Cremona, Mantova - destinate a divenire i presidi di un'unica azienda, è stato richiesto, nell'ultimo anno, uno sforzo logistico straordinario. Si tratta di azioni di riorganizzazione interna, di semplificazione e velocizzazione delle procedure, e di revisione del sistema di digitalizzazione.

Un percorso complesso ma non esclusivo; siamo riusciti comunque a garantire lo standard qualitativo per l'erogazione dei servizi e sono stati messi in luce i punti di forza delle strutture, che potrei sintetizzare in: professionalità, competenza e passione. È nostro intento continuare nei prossimi mesi sulla strada già tracciata, quella diretta al completamento di fusione dell'azienda per consentire di fare sempre meglio, rispondendo alle tante richieste di un alloggio popolare in maniera veloce ed efficace. Per questo, abbiamo individuato molte possibilità di contenimento dei costi e di maggiore operatività, come quello fornito dal nuovo sistema informatico che dovrà nel tempo essere ottimizzato in termini di uniformità a livello regionale. Il processo in questione richiede comunque una ulteriore fase di analisi atta a formulare procedure operative che eliminino i fattori di chiusura rispetto agli elementi di novità e flessibilità che la riforma richiede.

Sempre restando in tema di riforme, la Giunta Regionale della Lombardia sta approvando, proprio in questi mesi, la nuova Legge sull'Edilizia Residenziale Pubblica, che ha tra gli obiettivi principali quello di riorganizzare e velocizzare tutto il sistema delle graduatorie per le assegnazioni degli alloggi.

L'auspicio è che, da una parte, vengano rimossi alcuni interventi di carattere burocratico che negli ultimi anni hanno impedito di portare avanti la nostra missione con efficacia, dall'altra di consolidare l'autonomia gestionale di tutte le aziende, rendendole più funzionali e con maggiori capacità economiche.

Concludo ricordando il momento difficile che stiamo affrontando dal punto di vista della mediazione sociale e del ruolo di grande responsabilità che Aler Brescia Cremona Mantova ricopre in questo ambito. Abbiamo sempre chiaro il quadro di quanto accade nei territori di riferimento e delle attività che si possono mettere in campo per ricostruire la fiducia, consapevoli della necessità di accostare ad ogni misura un clima di vigilanza e di dialogo.

“

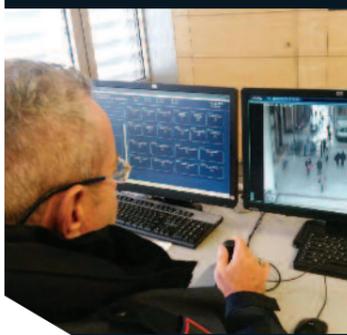
**Abbiamo individuato
molte possibilità
di contenimento
dei costi e di maggiore
operatività**



Morosità,
il "Gioco di squadra"
funziona
a pagina 3

01

IN QUESTO NUMERO:



- 02 primopiano Brescia** Riqualifica degli immobili, ad Aler oltre 22 milioni di euro
- 03 primopiano Cremona** Per la sicurezza c'è il "Vigile di Comunità"
- 03 primopiano Mantova** Famiglie colpite dal terremoto, in primavera messi in assegnazione 51 appartamenti Aler
- 03 approfondimenti** Che cosa fare per... prevenire la formazione di umidità in casa
- 03 impegno sociale** Morosità, il "Gioco di Squadra" funziona
- 04 eventi Brescia** Il Comitato Perlasca da oltre 30 anni al servizio delle persone
- 05 eventi Cremona** "Il cielo in una stanza", aria nuova per l'abitare sociale
- 05 eventi Mantova** In centinaia al Palabam per fare festa e ringraziare i nonni
- 06 cambio alloggio** Offro & Cerco
- 07 buon vicinato** Quando il vicino disturba la quiete...
- 07 per voi in breve** Notizie flash
- 08 i nostri servizi** Quando e come contattarci

BRESCIA

RIQUALIFICA DEGLI IMMOBILI,
AD ALER OLTRE 22 MILIONI DI EURO

Aler Brescia-Cremona-Mantova si è attivata con successo per reperire una serie di contributi utili a riqualificare nel più breve tempo possibile il maggior numero di appartamenti sfitti.

Si tratta di oltre 8 milioni di euro; uno stanziamento che Aler è riuscita ad ottenere aderendo alla manifestazione di interesse offerta dalla Giunta Regionale attraverso l'attuazione dell'art. 4 della Legge n°80/2014 (d.g.r. 14 maggio 2015, n°3577).

Il Decreto prevede due tipologie di interventi ammissibili: quelli di lieve entità (Linea A) per una spesa inferiore a 15.000,00 euro ad alloggio, e quelli di ripristino di alloggi di risulta e manutenzione straordinaria (Linea B), con un limite massimo di spesa fino a 50.000,00 euro ad alloggio.

Nel dettaglio, il numero di appartamenti interessati dalla Linea "A" sono 31 per Brescia, 117 per Cremona (cui si aggiungono 4 per Crema) e 30 per la provincia di Mantova. Se passiamo invece alla seconda Linea di intervento, la B, sono ben 551 gli appartamenti coinvolti nella città e nella provincia di Brescia, 48 per Cremona (più i 33 di Crema) e 30 per Mantova. Ai finanziamenti del cosiddetto "Decreto Casa" si sono aggiunti quelli previsti dal programma annuale di attuazione per il 2015, del PRERP 2014-2016. Destinatari del finanziamento sono le Aler e i Comuni proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica situati nei territori appartenenti alle prime cinque fasce di intensità del fabbisogno abitativo. Per i territori di Brescia, Mantova e Cremona parliamo di cifre particolarmente significative che ammontano ad oltre 14 milioni di euro



"La nostra azienda – commenta il Direttore Generale ALER, Giacomina Bozzoni – continua ad investire in sicurezza, anche attraverso il potenziamento di sistemi di video sorveglianza. Per la città di Brescia prevediamo un impegno complessivo di 302.137,24 euro, mentre per i quartieri Zaist e Cambonino di Cremona, sono disponibili risorse pari a 229.500,00 euro".

“ Il Presidente Isacchini: “La capacità di reperire risorse è diventata una priorità”

e saranno destinate a diverse tipologie di intervento: dalla bonifica dell' amianto ai sistemi anti incendio, dalla riqualifica energetica al rifacimento delle canne fumarie. “La capacità di reperire risorse è diventata, anche per questo ambito, una priorità – commenta il Presidente Aler, Isacchini -. Grazie alla tempestività e al lavoro di squadra dei nostri dirigenti siamo stati in grado di presentare, nei tempi previsti, progetti ammissibili e finanziabili, un risultato di grande soddisfazione per l'azienda e naturalmente per i territori interessati”.

INVESTIRE IN SICUREZZA, ARRIVANO I FONDI PER I SISTEMI DI VIDEO SORVEGLIANZA

Il tema della sicurezza e della sua percezione in ambito urbano sono diventati negli ultimi tempi argomenti da prima pagina. Le ricette per tutelare i territori passano da un mix equilibrato tra controllo, repressione, politiche di riqualificazione urbana e naturalmente, dall'adozione di tecnologie innovative, necessarie per garantire una continuità di controllo che altrimenti non sarebbe immaginabile. Per questo, per assicurare condizioni di sicurezza generale dei quartieri, sono in arrivo, grazie all'approvazione del secondo programma di attuazione del PRERP 2014-2016 (Linea di Azione C) di Regione Lombardia, risorse pari a 480.442,54 euro, per l'implementazione dei sistemi di video sorveglianza, nei territori di Brescia e Cremona.

CREMONA

PER LA SICUREZZA C'È IL “VIGILE DI COMUNITÀ”

Lungimiranza. È questa la parola che meglio può riassumere il lavoro capillare e di messa in rete che l'Aler Uog di Cremona ha sviluppato, sin dal 1998, per gestire le conflittualità, le problematiche di convivenza e di vivibilità presenti nelle aree di edilizia residenziale pubblica.

“La nostra è una città a misura d'uomo – commenta il responsabile dell'Uog di Cremona, ing. Boldori -, dove la vita è ancora piacevole e si può dire che lo stesso clima si respira in buona parte del territorio provinciale. Non parliamo certo di casualità, ma del risultato di un percorso nato da molti anni, grazie al supporto di tanti soggetti e delle agenzie sociali di riferimento”.

Con il protocollo procedurale sottoscritto dall'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, il Comune e la Polizia Stradale di Cremona, hanno preso il via le azioni dei Vigili di Comunità, nei quartieri popolari.

“Si tratta di una figura che ha rapporti diretti con le famiglie – racconta il comandante di Polizia Locale di Cremona, Pierluigi Sforza (nella prima foto a sinistra) – negli spazi comuni dei complessi residenziali Erp e soprattutto nei quartieri Zaist, Cambonino e dal 2012, anche S. Felice. Il loro compito è quello di segnalare le inadempienze ai regolamenti che mettono in difficoltà la vivibilità negli stabili, ma non solo. Tra i nostri servizi ci sono, ad esempio, le visite alle persone anziane, che incontriamo con regolarità, facendoci carico dei problemi più rilevanti. Organizziamo anche pomeriggi di prevenzione delle truffe e, attraverso queste iniziative, diventiamo soggetti di riferimento per tutti”.

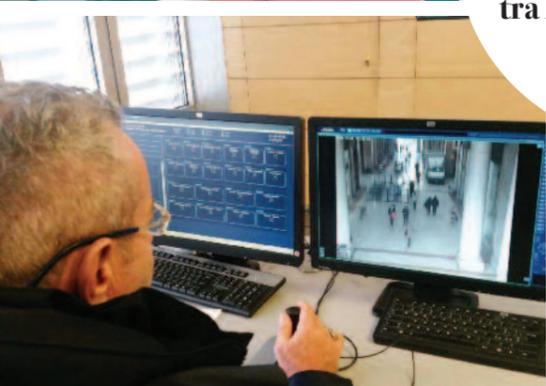
Le azioni di tutela della Polizia Locale sono iniziate con attività di tipo sperimentale che nel tempo si sono consolidate sino ad arrivare a questa figura, il vigile di Comunità, che agisce quotidianamente raccordandosi con tutte le Forze dell'Ordine, anche grazie ad un supporto integrato di video sorveglianza che mette in diretto contatto, in caso di segnalazioni, tutte le centrali che hanno aderito al percorso.

“ Una città tranquilla, in grado di mettere a sistema i rapporti di fiducia e collaborazione tra le Forze dell'Ordine e la società civile

“Le persone ci contattano attraverso un numero dedicato – continua il Comandante della Polizia Locale, – ci conoscono e hanno constatato, negli anni, quanto sia determinante la nostra presenza per garantire una maggiore sicurezza urbana all'interno degli immobili e per segnalare le azioni di contrasto ai comportamenti che ledono i diritti della gente”.

Le parole del Comandante Sforza tradiscono la giusta soddisfazione e l'orgoglio dei risultati raggiunti, grazie all'impegno profuso dai suoi uomini nel determinare condizioni favorevoli in tema di sicurezza.

“Posso dire che, in questi anni, proprio noi abbiamo ricoperto un ruolo centrale nella creazione di una rete con Aler, l'Amministrazione comunale, i Comitati di quartiere e le associazioni. Certo, i nostri sono quartieri relativamente piccoli, ma, vista l'efficacia delle azioni di contrasto messe in campo, si può pensare ad un modello replicabile ed esportabile anche in aree metropolitane oggi oggetto di degrado e con situazioni completamente fuori controllo”.



MANTOVA

FAMIGLIE COLPITE DAL TERREMOTO, IN PRIMAVERA MESSI IN ASSEGNAZIONE 51 APPARTAMENTI ALER

Il crollo del cupolino della Basilica di Santa Barbara è l'immagine che resta negli occhi e nel cuore, quando la memoria corre a quei giorni tremendi del maggio 2012.

Insieme al cedimento della parte superiore del campanile, anche Palazzo Ducale e Palazzo della Ragione, restano simboli e “vittime” di quella tragedia che ha messo a rischio l'intero patrimonio storico, artistico e architettonico di Mantova.

impegno sociale

IL COINVOLGIMENTO
DEGLI INQUILINI
IN UN'AZIONE DI
RESPONSABILIZZAZIONE

Morosità, il "Gioco di Squadra" funziona



approfondimenti



03 alerpiù

Nell'ultimo quinquennio il trend della morosità è progressivamente aumentato, si è passati dal 6% circa medio del triennio 2008/2010 al 10% del 2013.

Aler è scesa in capo nell'ultimo anno con un progetto nato per contrastare la morosità incolpevole e il disagio sociale.

A determinare l'incremento del fenomeno della morosità negli ultimi cinque anni, hanno concorso diversi fattori. Tra questi, i costi energetici, oltre alla diffusa diminuzione dei redditi delle famiglie, oppresse dalla crisi economica che ha portato alla perdita dei posti di lavoro o alla cessazione di molte attività. Per arginare questo fenomeno, in crescita anche tra le fasce sociali intermedie, un anno fa Aler ha dato il via, come soggetto proponente per il Bando di Regione Lombardia "Laboratori sociali di quartiere: nuovi spazi di attivazione sociale", al progetto Gioco di Squadra, in partenariato con il Comune di Brescia, il Consorzio di Cooperative Sociali Gruppo Eva e con il coinvolgimento di numerosi altri soggetti sia pubblici che privati della rete territoriale.

Il percorso, che si è concluso alla fine del mese di ottobre, ha avuto il preciso obiettivo di contenere la morosità colpevole e incolpevole e il conseguente disagio sociale che sta caratterizzando alcuni quartieri del contesto urbano bresciano. "Queste condizioni di morosità - racconta il sig Rossi, che ha seguito il progetto per Aler - contribuiscono a generare conflitti sociali tra gli inquilini morosi e gli inquilini virtuosi, che si trovano a non poter usufruire dei servizi comuni e a subire condizioni di degrado ambientale pur avendo ottemperato ai propri obblighi. Sono situazioni complesse che hanno indotto Aler a ricercare forme alternative e sperimentali, per far fronte ad una situazione che ha rag-

giunto livelli allarmanti e difficilmente sostenibili nel futuro". Il modello adottato ha coinvolto, in un'azione di responsabilizzazione, gli inquilini, attraverso pratiche di educazione alla "condominalità", ovvero la costruzione condivisa con gli inquilini di buone prassi a livello condominiale per la convivenza comune, fino

“ Pratiche di educazione alla "condominalità", ovvero la costruzione condivisa con gli inquilini di buone prassi

alla costituzione di "Patti di convivenza", insieme alla ridefinizione del ruolo di amministratore. Ma non solo. "Abbiamo dato il via ad una serie di incontri per aiutare gli inquilini all'acquisizione di competenze, a una gestione del bilancio familiare più attenta e oculata".

Di particolare importanza sono stati anche gli incontri informativi sui criteri di assegnazione, di mantenimento degli alloggi e in generale sul piano normativo; momenti che hanno consentito di sviluppare conoscenza e consapevolezza sulle conseguenze che il mancato pagamento delle spese genera.

"Questo primo anno di lavoro - conclude il responsabile del progetto per Aler - si è concentrato in due complessi residenziali, uno nel quartiere Sanpolino, di recente costituzione e uno nel quartiere storico di Chiesanuova. Visti i risultati positivi raggiunti, è auspicabile la replica di questo percorso in altri contesti Erp che presentano caratteristiche simili. L'obiettivo resta sempre lo stesso: generare maggiore sostenibilità economica, combattere il degrado e contribuire a migliorare il benessere delle persone".

COME FARE PER... PREVENIRE LA FORMAZIONE DI UMIDITÀ IN CASA

Quali sono le principali cause che generano l'accumulo di umidità in casa? E quali i rimedi naturali da adottare? Sono queste le domande più frequenti, legate naturalmente alla stagione invernale, per cercare di prevenire la formazione di umidità, specialmente in alcuni luoghi della casa, come il bagno e la cucina.

A differenza dell'umidità, la condensa consiste in tutte quelle goccioline che vediamo formarsi sulle piastrelle del bagno o della cucina quando una corrente di aria calda incontra una superficie più fredda. In realtà, se in questi casi si riflette attentamente, si capisce che le muffe sono conseguenza di una elevata umidità superficiale, causata dal vapore acqueo, sempre presente negli ambienti, che ha trovato le condizioni adatte, ovvero superfici con temperature sufficientemente "basse". Le strutture più moderne, essendo meglio isolate, ne soffrono in misura maggiore in quanto il ricircolo d'aria è quasi assente quando i serramenti sono chiusi e, di conseguenza, il fenomeno si manifesta in modo più evidente. Per diminuire l'umidità dell'aria e risolvere quindi i problemi di condensa, una delle soluzioni è senza dubbio una buona ventilazione degli ambienti e l'aumento della temperatura. Ma se la condensa tende ad asciugare e a non lasciar traccia, l'umidità bagna i muri e si espande nel tempo. In entrambi i casi, è sufficiente osservare alcune regole:

- Arieggiare la casa ogni mattina per almeno 10 minuti
- Evitare il ristagno dell'acqua nei sottovasi delle piante da interno
- Utilizzare la cappa aspirante durante la cottura dei cibi
- Installare una ventola in bagno
- Posizionare deumidificatori negli ambienti più esposti al rischio 'umidità'
- Non far asciugare troppo bucato in casa, soprattutto di notte quando difficilmente terremo le finestre aperte.



Gli eventi sismici della primavera del 2012 non hanno risparmiato niente e nessuno. Sono state centinaia le abitazioni duramente colpite, in tutto il territorio provinciale, con danni che vengono stimati intorno ai 600 milioni di euro. Non si sono fatte attendere le risposte di solidarietà delle istituzioni a tutti i livelli e, la sola Regione Lombardia, ha da subito messo a disposizione un fondo di 43 milioni di euro, permettendo così di definire le misure per la ripresa economica e sociale dei territori colpiti. Anche Aler Uog di Mantova ha fatto la sua parte: "Come nello spirito di questa

“ Non si sono fatte attendere le risposte di solidarietà delle istituzioni a tutti i livelli

terra, con grande praticità - spiega il responsabile Uog di Aler Mantova, Giuliano Vecchi -, abbiamo raccolto le urgenze e le richieste di aiuto, sulla base delle rilevazioni dei danni che arrivavano dai tecnici preposti e dalla Protezione Civile. Un lavoro che ha permesso di individuare la strada più efficace per aiutare le popolazioni in condizioni di necessità". Nei primi mesi del 2014, l'Azienda ha infatti pubblicato un bando di gara che ha permesso, subito dopo, di assegnare i lavori di riqualifica di ben 51 appartamenti di proprietà, in provincia di Mantova: "Grazie alla convenzione stipulata con Regione Lombardia in data 19/12/2014 -

continua il dott. Vecchi -, è stato possibile iniziare le operazioni di riattamento degli alloggi nel mese di giugno dello stesso anno. Si è trattato di un intervento su due lotti per appartamenti che non necessitavano di riqualifiche importanti". La scelta, dettata dall'urgenza di ridare una casa alle numerose famiglie che l'avevano persa a causa del terremoto, è stata quella di veicolare le risorse su alloggi che non erano stati gravemente danneggiati dal sisma e che proprio perché avevano bisogno di interventi più semplici, sarebbero stati disponibili in minor tempo possibile. Un'operazione che ha comportato una spesa complessiva di 1.640.000,00 euro, di cui 1.056.000,00 euro di cofinanziamento regionale e 584.000,00 euro a carico di Aler. La conclusione dei lavori è prevista per la fine del prossimo gennaio; una bella notizia che farà ben sperare soprattutto le persone che hanno vissuto pene ed amarezze, in special modo quelle con minori risorse economiche, anziani, infermi e famiglie con bambini piccoli: "In questo processo di ricostruzione - conclude il dirigente di Mantova - l'impegno di Aler consentirà di mettere in assegnazione, nella primavera del 2016, 51 alloggi; è un contributo ottenuto anche grazie alla volontà e alla professionalità del nostro personale".

IL COMITATO PERLASCA DA OLTRE 30 ANNI AL SERVIZIO DELLE PERSONE



Sono numerosi i bisogni della Comunità che trovano spesso risposte adeguate grazie all'impegno del volontariato, di persone che riescono a realizzare percorsi integrativi rispetto a quelli adottati dalle Istituzioni. È questo il caso dello storico Comitato Perlasca.



Si definiscono una sorta di ufficio decentrato e spontaneo dell'Aler, con la quale hanno costruito un rapporto di reciproca fiducia: "Con il passare degli anni - racconta il responsabile del Comitato, sig. Sorio - gli incarichi assunti dal Comitato sono aumentati notevolmente diventando l'interfaccia operativo dei vari uffici dell'azienda di viale Europa, che ha ufficialmente riconosciuto questo sforzo e ha messo a disposizione l'ufficio che è la sede del Comitato. Il nostro compito è quello di segnalare gli interventi più urgenti e affiancare Aler nelle iniziative annuali, come la Festa dei vicini o quella dei nonni. Abbiamo anche organizzato una sorta di ricognizione settimanale per gli appartamenti che necessitano di manutenzione: annotiamo gli interventi più urgenti e, il giovedì mattina, quando passa a trovarci il tecnico aziendale, consegniamo a lui le richieste degli assegni-

tari. È un modo per ottimizzare gli sforzi". Alla sua nascita il "Perlasca" era abitato da operai, lavoratori e famiglie con parecchi bambini. I figli poi sono cresciuti e se ne sono andati; soprattutto gli anziani hanno popolato queste case fino a qualche anno fa. Nel frattempo si sono insediati i nuovi immi-



Alla sua nascita il "Perlasca" era abitato da operai, lavoratori e famiglie con parecchi bambini

grati: "In uno di questi alloggi vive una nonna di 104 anni, ma sono molte le persone di una certa età che hanno vissuto tutte le incredibili trasformazioni di questi anni". Il livello di integrazione, come in molte altre aree della città è a tratti difficile, perché spesso vengono assegnati alloggi (200 sono bilocali) a persone giovani con problemi magari di dipendenze o di disagio, che creano situazioni di allarme, soprattutto tra gli anziani. Insieme a Stefano, il portiere sociale, cerchiamo di segnalare, mediare e se riusciamo anche conciliare. Non è sempre facile, ma questo è il nostro quartiere".

Giacomo Perlasca, nome di battaglia "Capitano Zenith" (Brescia, 19 dicembre 1919 - Brescia, 24 febbraio 1944), è stato un militare, partigiano e antifascista italiano, medaglia d'argento al valor militare.

CREMONA

"IL CIELO IN UNA STANZA", ARIA NUOVA PER L'ABITARE SOCIALE

UNA SPERIMENTAZIONE, CONCLUSA IL 30 OTTOBRE, CHE È STATA IN GRADO DI FAVORIRE PROCESSI DI COESIONE SOCIALE POSITIVI, ATTIVANDO CAMBIAMENTI DI VITA QUOTIDIANA DETERMINANTI PER LE RELAZIONI DI CONVIVENZA

Sono state oltre 300 le persone coinvolte dal percorso "Il Cielo in una Stanza: laboratorio sociale di quartiere, territorio e persone per ripensare l'abitare", che ha impegnato per un intero anno il Comune di Cremona e Aler Uog Cremona, quale partner obbligatorio e co finanziatore.

Il Comitato di Quartiere diventa organismo consultivo del Comune

Il quartiere diventa punto di riferimento dell'Amministrazione e inaugura un nuovo concetto di partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica. Siamo all'inizio di una nuova esperienza 'dal basso' portata avanti in un percorso di dialogo e di condivisione. Numerosi bisogni della società trovano oggi infatti una risposta adeguata grazie anche all'impegno civile e al volontariato di persone, in particolare di giovani che realizzano interventi integrativi o compensativi di quelli adottati da Enti istituzionali.





IN CENTINAIA AL PALABAM PER FARE FESTA E RINGRAZIARE I NONNI

Ai nonni è stato dedicato anche quest'anno il pomeriggio di festa voluto dal presidente

Aler, Ettore Emidio Isacchini, come dimostrazione di riconoscenza e attenzione verso coloro che rappresentano un importante punto di riferimento e un patrimonio prezioso di esperienza: "È un altro modo per dire grazie - ha commentato il presidente di Aler Brescia, Cremona, Mantova - a chi si prende cura dei bambini, in cambio del piacere di stare con loro; a chi rappresenta, in questo tempo di grave crisi, una rete sociale determinante per la tenuta del primo patrimonio di valori e di cultura da promuovere e difendere, la famiglia". L'iniziativa, nata nel 2004, ha raccolto decine di persone che da anni vivono questa esperienza come un'occasione per dimenticare, per qualche ora, le fatiche del vivere, fuori dagli impegni quotidiani, e ritrovare il sorriso di un amico, l'abbraccio di un nipote. Proprio nel segno della continuità, tra un passato di cui rimangono poche tracce e un futuro ancora aperto, che loro, i nonni, sono stati protagonisti di un pomeriggio speciale, accompagnati dalle note dell'orchestra Roby Band di Roberto Ferrari, insieme alla classica lotteria ai premi, arricchita da cesti di generi alimentari, utili soprattutto alle famiglie meno fortunate.

Canzoni di Natale, ballo liscio e valzer hanno animato la pista da ballo del "Palabam" di via Melchiorre Gioia e al termine delle danze non sono mancati panettone e bottiglia per tutti, da gustare sotto l'Albero con i propri cari. Anche per questa edizione, tutti i dipendenti Aler hanno lavorato alla riuscita della festa: dai cesti alla musica, dalla distribuzione di pandoro, panettone e vino all'organizzazione di un servizio di bus navetta, con partenza da Mantova e da Lunetta, per raccogliere le persone prive di mezzi propri e dare anche a loro l'opportunità di partecipare all'evento.

“

Si rinnova un appuntamento che raccoglie, da oltre 10 anni, le famiglie, i vertici dell'Aler e le istituzioni del territorio

Ai rappresentanti dell'Azienda si è aggiunta la voce del vescovo di Mantova, S.E Mons. Roberto Busti che non ha voluto far mancare la sua benedizione e testimoniare così quanto ricordato anche da Papa Francesco: "Il numero degli anziani si è moltiplicato, ma le nostre società non si sono organizzate abbastanza per fare posto a loro, con giusto rispetto e concreta considerazione per la loro fragilità e la loro dignità. Finché siamo giovani, siamo indotti a ignorare la vecchiaia, come se fosse una malattia da tenere lontana; quando poi diventiamo anziani, specialmente se siamo poveri, se siamo malati soli, sperimentiamo le lacune di una società programmata sull'efficienza, che conseguentemente ignora gli anziani. E gli anziani sono una ricchezza, non si possono ignorare".

Navigano in rete, sono attivissimi e pieni di interessi. Diversi, moderni, ma con il cuore restano sempre nonni. Quelli che s'incontrano, amano parlare dei nipotini, fare confronti e magari, esagerare un po'. Con qualche anno sulle spalle, sono depositari di un intero mondo fatto di memorie lontane, esperienze irripetibili e ricordi di un tempo che, per i bambini, hanno i colori delle fiabe. E come le fiabe alimentano la curiosità e arricchiscono la loro educazione alla vita.

Il progetto, classificato primo nell'ambito del bando promosso dalla Direzione Generale Casa, Housing sociale e Pari Opportunità della Regione Lombardia, (con un finanziamento complessivo pari a 78.686,30 euro) è riuscito a rispondere con successo ai requisiti richiesti per sostenere, all'interno di contesti di edilizia residenziale pubblica, la promozione di nuovi modelli di gestione residenziale, per la costruzione di comunità abitative maggiormente responsabili, partecipative ed economicamente sostenibili.

Numerosi i soggetti privati, coinvolti dal Comune, che hanno dato vita ad una rete di partenariato attivo nel quartiere popolare Zaist, come "Iride" società cooperativa sociale, con l'incarico di fornire percorsi di mediazione sociale e accompagnamento educativo ai residenti e il Consorzio "Acli Società Cooperativa", con una funzione di mediazione sociale sui temi della morosità. "Abbiamo utilizzato il progetto come start up per questo territorio - racconta la responsabile del settore Politiche Sociali del Comune di Cremona, Donatella Boccari. L'auspicio è quello di proseguire con alcuni percorsi: gli orti sociali e il laboratorio di sartoria, a cui si aggiungerà anche il trasferimento della sperimentazione applicata agli orti, al settore della manutenzione degli impianti sportivi. Inoltre, gli orti sociali verranno riproposti anche in altri territori, utilizzando risorse comu-

nali e quelle che arriveranno grazie alla nuova Legge regionale sugli orti urbani, che prevede una formula simile a quella sperimentata (orti collettivi)".

Sono diversi gli obiettivi raggiunti e che fanno ben sperare sulla trasferibilità dei progetti: "Direi prima di tutto - conclude Donatella Boccari - l'efficace alleanza tra i mondi delle associazioni e i diversi soggetti del territorio, il lavoro di rete insomma. A cui aggiungerei il patto generativo che potrebbe avviare un modello articolato di cura sociale della vulnerabilità".

Questa esperienza ha inoltre messo in luce l'urgenza di promuovere un nuovo welfare che dia vita ad una comunità solidale fondata su diversi ambiti di lavoro, come sottolineato dalla responsabile delle Politiche Sociali del Comune: "In primis, il supporto per le famiglie, inteso come capacità delle persone di assumere decisioni per sé e per le persone con cui si è in relazione; poi l'abitare solidale, ovvero la progettazione di luoghi che accompagnino le persone a fare dell'abitare intelligente un fattore di protezione sociale. E ancora, la leva lavoro, con forme innovative di accesso al mondo del lavoro, di conciliazione tra famiglia e lavoro, di protezione sociale, di economia solidale e concluderei con la cittadinanza attiva, attraverso la promozione di luoghi, reti e competenze per condividere obiettivi, modalità, strumenti e risorse".

“
Numerosi i soggetti privati, coinvolti dal Comune, che hanno dato vita ad una rete di partenariato attivo



SEI UN INQUILINO E HAI BISOGNO DI CAMBIARE CASA?

Scrivi alla rubrica
Cambio Alloggio,
la tua offerta potrà
incontrare una domanda
ed accedere ad un
cambio consensuale
più facile e veloce

offro
Rezzato (Bs)
mq. 97.70, 4 vani, 3 camere
da letto, cucina, cantina, garage,
piano 2°

cerco
Brescia centro
mq. 65/70, 3 vani, 2 camere da
letto, cucina, cantina, garage,
max piano 3°
rif. BS4679

offro
Brescia
mq. 77, 3 vani, 2 camere
da letto, cucina, ascensore,
cantina, piano 5°

cerco
Roncadelle
mq. 70, 3 vani, 2 camere
da letto, cucina, ascensore,
cantina
rif. BS3640

offro
Vobarno (Bs)
mq. 37.71, 2 vani, 1 camera
da letto, cucina, ascensore,
cantina, piano 3°

cerco
Desenzano/Lonato/VillanuovaS/C/
Gavardo/Gardone Riviera/Salò
mq. 46, 3 vani, cucina,
ascensore, cantina
rif. BS324

offro
Travagliato (Bs)
mq. 64, 3 vani, 2 camere da
letto, cucina, posto auto,
piano terra

cerco
Brescia/Bagnolo Mella
mq. 90, 4 vani, 3 camere da
letto, cucina, garage/posto auto,
cantina, piano 1°/2°
rif. BS1

offro
Manerbio (Bs)
mq. 84.14, 3 vani, 2 camere da
letto, soggiorno con angolo cottura,
ascensore, garage, piano 2°

cerco
Brescia
mq. 85/90, 4 vani, 3 camere da
letto, soggiorno con angolo cottura,
ascensore, garage, piano 1°/2°
rif. BS50910

offro
Brescia
mq. 74.43, 2 camere da letto,
cucina, soggiorno, garage,
piano 2°

cerco
Vobarno
mq. 74, 2 camere da letto,
cucina, soggiorno, ascensore,
garage
rif. BS20426

offro
Brescia Sanpolino Metro
mq. 66.66, luminoso, 3 vani,
2 camere da letto, soggiorno con
angolo cottura, ascensore, cantina,
posto auto coperto, piano 1°

cerco
Lonato D/G
mq. 80, 4 vani, 3 camere da letto,
cucina, cantina, garage/posto auto
ascensore, piano 1°/2°
rif. BS47431

offro
Rudiano (Bs)
mq. 103.09, 4 vani, 3 camere da
letto, cucina, cantina, garage,
piano 1°

cerco
Rudiano
mq. 50, 2 vani, 1 camera da letto,
cucina, cantina
rif. BS51250

offro
Cremona
mq. 49, 2 vani, 1 camera da
letto, cucina, ascensore, cantina,
garage, piano 5°

cerco
Cremona
mq. 60, 3 vani, 2 camere da
letto, cucina, ascensore, cantina,
garage, no ultimo piano
rif. CR43199

offro
Cremona
mq. 87.38, 3 vani, 2 camere da
letto, cucina, soggiorno, cantina,
posto auto, piano terra

cerco
Cremona
3 camere da letto, cucina,
soggiorno, cantina, posto auto
rif. CR44773

offro
Gavardo (Bs)
mansarda mq. 55, 2 vani, 1 camera
da letto, cucina, soggiorno, cantina,
piano 2°

cerco
Desenzano S/G
mq. 40/50, 2 vani, 1 camera da letto,
cucina, soggiorno, cantina,
eventualmente ascensore,
garage/posto auto, preferibilmente
piano terra/1°
rif. BS11668

offro
Crema (Cr)
mq. 77.95, 3 vani, cucina,
cantina, piano 1°

cerco
Brescia e provincia
rif. BS18954

offro
Cremona
mq. 73.27, 3 vani, 2 camere da letto,
soggiorno con angolo cottura, cantina,
posto auto, balcone, piano 3°

cerco
Cremona centro/prima periferia
mq. 70, 3 vani, 2 camere da letto,
cucina, soggiorno, ascensore, cantina,
posto auto, balcone, piano terra
rif. CR39147

offro
Cremona zona Zaist
mq. 78.13, 4 vani, 2 camere da
letto, cucina, soggiorno, ascensore,
cantina, garage, piano 4°

cerco
Cremona zona Giuseppina/
Ospedale/Bagnara
mq. 50, 3/4 vani, 1/2 camere da
letto, cucina, soggiorno, cantina,
garage/posto auto
rif. CR39175

offro
Leno (Bs)
mq. 82.74, 4 vani, 3 camere
da letto, cucina, cantina,
garage, piano 2°

cerco
Leno/Brescia
mq. 90/95, 5 vani, 4 camere da
letto, cucina, ascensore, cantina,
garage, piano terra oppure
piano 1° con ascensore
rif. BS2233

offro
Monticelli Brusati (Bs)
mq. 54.13, 2 vani, 1 camera da letto,
soggiorno con angolo cottura,
posto auto, piano 1°

cerco
Brescia/eventualmente Brescia nord
3 vani, 2 camere da letto,
cucina, soggiorno
rif. BS3638

offro
Cremona zona Cambonino
mq. 84.92, 3 camere da letto,
soggiorno con angolo cottura,
ascensore, cantina, garage,
piano 7°

cerco
Cremona
3 vani, 2 camere da letto, soggiorno
con angolo cottura, garage,
piano terra o rialzato
rif. CR37853

offro
Cremona
mq. 79.68, 4 vani, 2 camere
da letto, ascensore, cantina,
piano 5°

cerco
Cremona centro
mq. 55, 2 vani, 1 camera
da letto, cucina, soggiorno,
eventuale ascensore, cantina,
balcone
rif. CR38899

offro
Brescia
mq. 96.4, 3 vani, cucina abitabile,
soggiorno, doppi servizi, cantina,
possibilità garage, ottima vista
sul parco, piano 5°

cerco
Brescia centro storico/Lamarmora/
BresciaDue/via Cremona
mq. 60/79, cucina, 2 camere da
letto, soggiorno, balcone, cantina
rif. BS2

offro
Monticelli Brusati (Bs)
1 vano + servizio, cucina,
piano terra

cerco
Passirano/Ospitaletto/Chiari/Rovato/
Castegnato/Gussago/Rodengo/
Saiano/Cazzago San Martino
3 vani, piano terra
rif. BS4

offro
Gussago (Bs)

cerco
Gussago dintorni, Brescia e provincia,
Mantova e provincia, zona poco
inquinata, vicino a trasporto pubblico,
balcone ed eventuale giardino,
piano terra o rialzato
rif. BS3



notizie flash

■ BRESCIA, ANAGRAFE DELL'UTENZA A MAGGIO 2016

L'anagrafe dell'utenza è la raccolta annuale dei dati sulla composizione e sulla situazione economico e patrimoniale delle famiglie che occupano un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Nel mese di maggio 2016, gli inquilini Aler Brescia Cremona Mantova, riceveranno via posta i moduli relativi redditi percepiti nel 2015, che verranno utilizzati per determinare i canoni di locazione per il 2017 e 2018, con le istruzioni per la compilazione e l'indicazione delle modalità di riconsegna.

La consegna di questa documentazione da parte degli assegnatari è obbligatoria. Si ricorda che in caso di mancata presentazione verrà applicato il canone di locazione di fascia massima e potrà essere attivata la procedura di decadenza dell'assegnazione.

■ CANONI, DA GENNAIO SI PAGANO IN POSTA

Per uniformare il metodo di pagamento dei canoni per gli utenti di Brescia, Cremona e Mantova, i bollettini, che verranno inviati a casa a partire da gennaio 2016 con cadenza semestrale, potranno essere pagati presso tutti gli Uffici Postali presenti sul territorio.

Per gli utenti della provincia di Brescia il pagamento mediante MAV presso gli sportelli UBI-Banca sarà garantito solo sino a giugno 2016 per i soli bollettini relativi ai canoni 2015.

buon vicinato

offro
Cremona
mq. 45,79, 1 camera da letto,
cucina, soggiorno, ascensore,
cantina, garage, piano 3°

cerco
Cremona
mq. 45, 2 vani, 1 camera da
letto, cucina, garage, piano 2°
rif. CR43198



07 alerpiù

CARO VICINO TI RISPETTO "QUANDO IL VICINO DISTURBA LA QUIETE..."

Rafforzare i rapporti di buon vicinato, stimolare il rispetto delle regole, migliorare il clima di convivenza, favorire l'integrazione sono obiettivi di Aler.

In questa rubrica vogliamo offrire qualche testimonianza e, attraverso di essa, che possano essere utili a tutti.

Il limite tra il diritto di essere liberi in casa propria ed il diritto alla quiete domestica, è molto sottile. Come fare se il vicino compie azioni rumorose, anche in orari notturni o non vengono rispettati gli orari tipici del riposo; se ascolta la musica ad un volume troppo alto o provoca rumori fastidiosi a tutte le ore (spostamento di brande e letti, lavoro notturno nelle abitazioni, calpestio con suole in legno o tacchi in metallo, feste domestiche, ecc)?

Possiamo avvalerci dei regolamenti di condominio che prevedono in genere orari da rispettare per tenere sotto controllo il baccano o contattare il personale Aler, per segnalare il mancato rispetto delle norme che regolano le attività condominiali. Tra queste è bene ricordare quella che vieta "di recare disturbo al vicinato con rumori e suoni molesti di qualsiasi natura", senza dimenticare la cara e sempre valida "buona educazione".

AUGURI.

A voi e alle vostre famiglie tanti auguri di buone Feste e di un nuovo anno sereno e in salute


BRESCIA
CREMONA
MANTOVA
ALER

QUANDO & COME CONTATTARCI

Comunicare
con noi è facile.
Ecco un elenco
dei nostri uffici,
completi di riferimenti
telefonici, indirizzi mail
e orari al pubblico.

BRESCIA

Fax tel. 030 200 64 23
E-mail aler@aler.bs.it
Pec aler.bs@legalmail.it

CENTRALINO tel. 030 211 77 11

MANUTENZIONE tel. 030 211 77 21
Sportello: da lunedì a venerdì 9.00-12.00; martedì e giovedì 15.00-17.00
Telefono: da lunedì a venerdì 9.00-12.30; martedì e giovedì 15.00-17.00
Per richieste manutentive urgenti: **Numero Verde 800 332 909**
sabato, domenica e festivi 9.00-21.00

CONTRATTI tel. 030 211 77 24
CANONI-ANAGRAFE UTENZA tel. 030 211 77 54

BANDI tel. 030 211 77 66
Sportello: da lunedì a venerdì 9.00-12.00; martedì e giovedì 15.00-17.00
Telefono: da lunedì a venerdì 10.00-12.00

LEGALE tel. 030 211 77 51
Sportello: da lunedì a venerdì 9.00 -12.00; martedì e giovedì pomeriggio solo su appuntamento
Telefono: da lunedì a venerdì 8.30-13.00; da martedì a giovedì 14.30-17.15

PATRIMONIO
Autogestioni tel. 030 211 77 75
Spese Condominiali tel. 030 211 77 72
Sportello: da lunedì a venerdì 9.00-12.00; martedì e giovedì 15.00-17.00
Telefono: da lunedì a venerdì 10.30-12.00

MARKETING IMMOBILIARE tel. 030 211 77 52
Sportello: da lunedì a venerdì 9.00 -12.00; martedì e giovedì pomeriggio solo su appuntamento
Telefono: da lunedì a venerdì 10.30-12.00

CREMONA

Fax 0372 419422
E-mail info@aler-cremona.it
Pec info@pec.aler-cremona.it

CENTRALINO tel. 0372 41941
SEGRETERIA tel. 0372 41941 quindi premere "6"

MANUTENZIONE tel. 0372 4191 quindi premere "1"
fax 0372 20075

Sportello: martedì 10.00-12.30; mercoledì 13.00-16.30
Telefono: lunedì e venerdì 8.45-13.00; martedì e giovedì 8.45-13.00 e 14.30-17.15, mercoledì 8.45-17.15
Per richieste manutentive urgenti:

Numero Verde 800 010 011
Negli orari di chiusura degli uffici:
tel. 345 2576879

Domenica e giorni festivi:
tel. 345 2576948

E-mail manutenzione@aler-cremona.it
Pec alerbcm.manutenzionecr@legalmail.it

RECUPERO CREDITI tel. 0372 41941 quindi premere "2"

Sportello: da lunedì a venerdì 9.00-12.30; mercoledì 9.00-13.00 e 14.00-16.30
Telefono: lunedì e venerdì 8.45-13.00; martedì e giovedì 8.45-13.00 e 14.30-17.15, mercoledì 8.45-17.15
E-mail morosita@aler-cremona.it
legale@aler-cremona.it

UTENZA

Assegnazioni, cambi, contratti tel. 0372 41941 quindi premere "3"

Canoni, dichiarazioni Isee, locali riscatto tel. 0372 41941 quindi premere "4"

Sportello: da lunedì a venerdì 9.00-12.30; mercoledì 9.00-16.30
Telefono: lunedì e venerdì 8.45-13.00; martedì e giovedì 8.45-13.00 e 14.30-17.15, mercoledì 8.45-17.15
E-mail utenza@aler-cremona.it
convenzioni@aler-cremona.it
gestionale@aler-cremona.it

Pec: alerbcm.contratticr@legalmail.it

AMMINISTRAZIONE CONDOMINI

tel. 0372 41941 quindi premere "5"

Sportello: lunedì 9.00-12.30;
Telefono: lunedì e venerdì 8.45-13.00; martedì, mercoledì e giovedì 8.45-13.00 e 14.30-17.15
E-mail condomini@aler-cremona.it

SEGRETERIA, APPALTI, CED, PERSONALE, PROTOCOLLO

tel. 0372 41941 quindi premere "6"
Telefono: lunedì e venerdì 8.45-13.00; martedì, mercoledì e giovedì 8.45-13.00 e 14.30-17.15
E-mail segreteria@aler-cremona.it
ced@aler-cremona.it
personale@aler-cremona.it

RAGIONERIA tel. 0372 41941 quindi premere "7"
Sportello: lunedì 9.00-12.30; mercoledì 9.00-13.00 e 14.30-16.30

Telefono: lunedì e venerdì 8.45-13.00; martedì, mercoledì e giovedì 8.45-13.00 e 14.30-17.15
E-mail ragioneria@aler-cremona.it
economato@aler-cremona.it

Pec alerbcm.amministrativocr@legalmail.it

UFFICI DECENTRATI

CREMA, via Matteotti 39
tel. 0373 257023
ogni giovedì 9.00-12.00

SORESINA, c/o Comune di Soresina in piazza Marconi 7
tel. 0374 349411
ogni 2° venerdì del mese 10.00-12.30

CASALMAGGIORE, via Cairoli 140
tel. 0375 41177
ogni 1° mercoledì del mese 9.00-12.00

MANTOVA

Fax 0376 321649
Pec alermantova@pec.regione.lombardia.it

Sportello: da lunedì a venerdì 9.00-12.00
givedì 14.45-16.45
Telefono: da lunedì a venerdì 7.45-13.15 e 14.00-17.15

SEGRETERIA tel. 0376 227827
E-mail segreteria@alermantova.it
ufficio.direzione@alermantova.it

MANUTENZIONE tel. 0376 227849 - 0376 227850
Per richieste manutentive urgenti negli orari di chiusura degli uffici: tel. 338 2589014
E-mail servizio.manutenzione@alermantova.it
ufficio.manutenzione@alermantova.it

RECUPERO CREDITI tel. 0376 227836
E-mail ufficio.morosita@alermantova.it

UFFICIO ASSEGNAZIONI
tel. 0376 227844
E-mail ufficio.assegnatari@alermantova.it

UFFICIO GESTIONE ASSEGNATARI
tel. 0376 227807 - 0376 2278834
E-mail ufficio.anagrafe1@alermantova.it

CED tel. 0376 227832
E-mail ced@alermantova.it

RAGIONERIA tel. 0376 227833
E-mail ufficio.ragioneria@alermantova.it

RENDICONTAZIONE SERVIZI
tel. 0376 227838
E-mail rendicontazione.servizi@alermantova.it

UFFICIO TECNICO tel. 0376 227829
E-mail ufficio.tecnico@alermantova.it

PATRIMONIO tel. 0376 227831
E-mail patrimonio@alermantova.it

Prestazioni sanitarie non-profit
La Cooperativa sociale La Rete per il diritto alla salute



Studi Dentistici

per adulti e bambini
Igiene orale, Pedodonzia, Terapia Conservativa, Endodonzia, Protesica (fissa e mobile), Chirurgia Orale, Implantologia, Ortodonzia
Si eseguono Ortopantomografia e visite di Osteopatia
Sedi a Brescia, Ospitaletto e Montichiari



Studio Aretusa

per adulti, bambini e neonati
Poliambulatorio di Medicina Fisica e riabilitazione
Fisiatria, Ortopedia, Fisioterapia, Osteopatia, Massoterapia, Ginnastica posturale e correttiva, Attività Fisica Adattata, Kinesiotape Neuromuscolare, Tecar terapia, Biodinamic Craniosacrale, Riflessologia plantare. Per riabilitazione, cura e prevenzione di patologie e disturbi corporei da traumi o disabilità, sedentarietà, cattive abitudini posturali, ansia, tensione eccessiva, stili di vita scorretti



Studio Dedalo

psichiatria, psicologia, psicoterapia
Cura e formazione, per ogni esigenza di sostegno psicologico, per singoli e per gruppi
Visite e terapie psichiatriche, psicoterapia individuale, di coppia, di gruppo, consulenza psicologica individuale e di coppia, gruppi di sostegno, consulenza al ruolo, formazione, supervisione

- Professionisti qualificati, con specifiche competenze nella relazione di cura, modalità di accoglienza personalizzate, accessibilità per utenti in situazioni di difficoltà, malattia, fragilità e disagio
- Equità trasparenza e correttezza nei rapporti economici, nelle tariffe, nelle operazioni di pagamento
- Le tariffe delle prestazioni sono commisurate ai costi effettivamente sostenuti dall'impresa per garantire qualità del servizio, equità delle condizioni di lavoro, trasparenza e regolarità della gestione.
- Si praticano piani di pagamento personalizzati



Brescia - via Milano, 59
orario: 9-18
parcheggio interno riservato
030.311736 / 340.6764903
www.laretesalute.it

Direzione Sanitaria
Studio dentistico di Montichiari, Studio Aretusa, Studio Dedalo: Dott.ssa Elena Magri (Iscrizione Albo Medici Chirurghi della Provincia di Brescia n. 2851)
Studio dentistico di Brescia: Dott.ssa Paola Paiola (Iscrizione Albo Medici Odontoiatri Brescia n. 219)
Studio dentistico di Ospitaletto: Dott. Giovanni Buffoli (Iscrizione Albo Medici Odontoiatri Brescia n. 439)